

Analisi degli interventi del Farmacista Clinico in un programma di Stewardship Antimicrobica

Andalò I.¹, Alberghini L.¹, Bonora A.¹, Borsari M.¹, Castelvetri C.¹, Donati M.¹, Sora E.¹, Tumietto F.², Restani A.¹.

¹Dipartimento Farmaceutico Interaziendale, AUSL Bologna

²Rete Interaziendale per Stewardship Antimicrobica e Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

Unità Operativa Malattie Infettive, IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna

Obiettivo

Analizzare le azioni attuate dal Farmacista Clinico inserito nel Programma Multidisciplinare di Stewardship Antimicrobica, in termini di appropriatezza prescrittiva e impatto economico

Introduzione

Presso le Farmacie Ospedaliere delle Aziende Sanitarie del territorio di Bologna sin dal 2013 sono in atto azioni volte al monitoraggio dell'appropriatezza d'uso degli antimicrobici. Presso l'Azienda USL di Bologna dal 2018 è in corso un programma dedicato di Stewardship Antimicrobica. Il programma coinvolge attivamente i Farmacisti nel supporto all'attività di Infettivologi, Clinici di UUOO, Microbiologi e Farmacologi, ed è stato implementato con l'attivazione di borse di studio dedicate.

Team STW antimicrobica



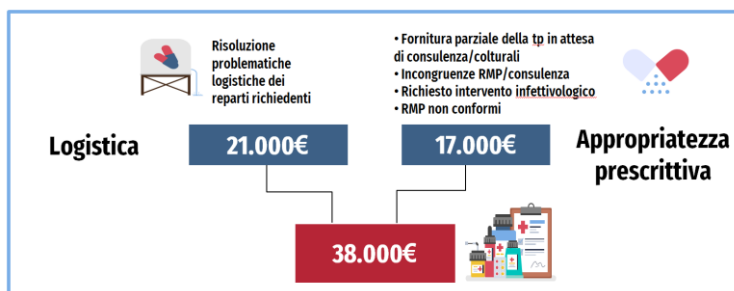
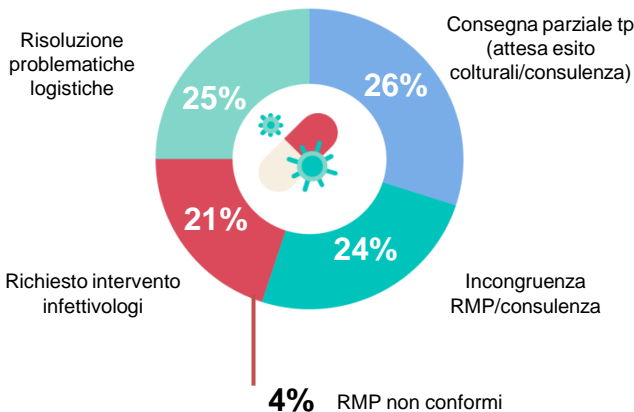
Metodi

Presso l'AUSL Bologna, la richiesta degli antimicrobici reserve è subordinata all'invio alla Farmacia Centralizzata di una Richiesta Motivata Personalizzata (RMP) specifica. Questo strumento di Governo del Farmaco viene tradotto in un Database, dal FC dedicato, che operando un'azione di filtro con valutazione critica delle richieste, monitora la durata delle terapie, l'appropriatezza delle indicazioni, anche in funzione dei referti microbiologici disponibili, e l'eventuale necessario contatto con gli Infettivologi. Grazie al Database si è analizzato l'intervento del Farmacista sull'appropriatezza delle prescrizioni e sulla corretta allocazione delle risorse.

2.627

RMP totali analizzate

01/01/21 - 20/09/2021



Risultati

Dal 1 gennaio 2021 al 20 settembre 2021 la Farmacia dell'Ospedale Maggiore ha ricevuto 2.627 richieste motivate personalizzate per antimicrobici. Per 286 richieste (11%) si è reso necessario l'intervento del Farmacista mentre 45 (2%) sono state annullate. Il FC ha potuto intervenire: con consegna parziale della terapia in attesa di rivalutazione infettivologica o esito di colturali (26%), risolvendo problematiche logistiche (25%), appianando le incongruenze tra richieste del reparto e consulenze infettivologica (24%), avvertendo il team infettivologico suggerendo casi clinici da valutare (21%) e confrontandosi con i Clinici sulle richieste non conformi (4%).

Discussione e conclusioni

Gli interventi effettuati si possono suddividere in due aree: logistica e appropriatezza prescrittiva. Si stima che le azioni del Farmacista Clinico abbiano portato ad un risparmio di 38.000€. Si può affermare che il risparmio economico sia correlato ad un tempestivo monitoraggio della durata delle terapie ed al recupero di appropriatezza nell'utilizzo dei farmaci antimicrobici in un'ottica di riduzione di rischio ecologico. Le azioni descritte sono una parte del lavoro del FC all'interno del team multidisciplinare di Stw Antimicrobica; il risparmio ottenuto può essere utilizzato per estendere l'attività anche in ambito territoriale, dove il FC è attivamente coinvolto come riferimento per la Medicina Generale e le Case di Residenza Anziani.